

# CONOSCERE CRISTO

## *La Lettera ai Filippesi*

Museo Diocesano, febbraio 2020

# Una Premessa...

- ▶ Filippi è una importante città della Macedonia, nonché una colonia romana, di origine pagana situata nel nord della Grecia a 15 chilometri circa dal mare.
- ▶ Paolo vi si reca durante il suo secondo viaggio nel 50 e la evangelizza. Vi ritorna altre due volte nell'autunno del 57 e nella Pasqua del 58.
- ▶ Una comunità da elogiare (4,10–20)
- ▶ Paolo scrive la lettera durante la sua prigionia a:
  - Efeso (53–54 o 54–55): Epafrodito
  - Roma (60–62)
  - Cesarea (57–59)





# I biglietti della gioia

## ▶ Gioia perché:

- il termine *chara* 5 volte su 20: 1,4.25; 2,2.29; 4,1
- il verbo *chairein* 9 volte su 29: 1,18.18; 2,17.18.28; 3,1; 4,4.4.10
- il verbo *sygchairein* 2 volte (7 in tutto il NT): 2,17.18

## ▶ Biglietti perché:

- per Schmithals è l'insieme di tre lettere
  - 4,10-23
  - 1,1-3,1;4,4-7
  - 3,2-4,3.8-9
- per Gnilka è l'insieme di due lettere: lettera della prigionia (1,1-3;1a;4,2-7.10-23) e lettera polemica (3,1b-4,1.8-9)
- per Fabris è una lettera unica

# Un inno a Cristo: 2,5–11

- ▶ È un **elogio** a Cristo
- ▶ Cristo viene presentato come il modello di umiltà da imitare
- ▶ Lo stesso Paolo chiede di essere **imitato** nella sua fermezza contro coloro che propagandavano la necessità della circoncisione: 3,17; 4,1
- ▶ *Non vuole esporre una sintesi di dottrina cristologica*

# Un testo autobiografico: Fil 3

- ▶ **Prima dell'incontro con Cristo:** dalla nascita alla persecuzione dei discepoli di Cristo (4b–6)
- ▶ **Dopo l'incontro con Cristo:** l'essere in Cristo (7–16)
  - 8.10a: la *conoscenza* di Cristo
  - 12–16: la metafora della *corsa*
- ▶ **Cristo fa da “anno zero” nella vita di Paolo**
- ▶ **Lo stesso si ritrova in *Galati***
  - Paolo pre-cristiano (1,13–14)
  - Paolo cristiano (1,15–2,21)

# Conoscenza personale (v.8)

- ▶ Paolo non conosce Cristo ad un livello puramente catechistico–dottrinale
- ▶ Paolo ha una relazione personale con Cristo: «*mio* Signore»
  - Gesù Cristo Signore...**mio**
  - Mi ha amato e ha consegnato Cristo **per me** (Gal 2,20)
  - Paolo non ha conosciuto il Gesù dei miracoli e delle parabole ma il **Signore che muore e risorge**
  - La morte e la risurrezione sono gli eventi che permettono la **vera conoscenza** di Cristo

# Il Battesimo: Rm 6,1-11

- ▶ Il Battesimo permette la partecipazione alla morte e alla resurrezione di Cristo
- ▶ Il Battesimo permette una conoscenza personale di Cristo
- ▶ Il Battesimo **non è un rito** assimilabile a quello della circoncisione
- ▶ Il Battesimo **è relazione** con il Cristo morto e risorto
- ▶ Il Battesimo permette una **conoscenza**
  - Kerygmatica: annuncia la morte e la risurrezione
  - Apocalittica: essere in Cristo è un nuovo modo di essere

# Conoscenza paradossale (vv. 7.8b)

- ▶ È paradossale in relazione al “guadagno”
- ▶ Il senso dell’esistenza di Paolo è **una persona** che viene giudicata, a causa della morte in croce, come
  - *maledizione*
  - *peccato*
  - *povero*
- guadagno/perdita (vv. 3,7.8b)
- vivere/morire (v. 1,21)
- spazzatura (*skybala*) (3,8b): non in sé ma a partire dal “guadagno”, da Cristo

# Conoscenza e fede (v.9)

- ▶ La conoscenza di Cristo si fonda sulla fede in Cristo, sul credo di Galati 2,20

**EGLI E' MORTO  
E HA CONSEGNATO SE STESSO PER ME**

# *dia pisteôs Christou*

- ▶ La giustizia ha come fondamento non la legge ma la fede
  - di Cristo: la sua fedeltà al Padre
  - in Cristo: la nostra adesione a Cristo
- Paolo non si pone in linea con la visione cristologica di *Ebrei 4,14-5,10: Gesù come sommo sacerdote*
- La nostra conoscenza di Cristo è legata al nostro **essere conosciuti** da Lui, al nostro essere amati da Cristo
- Non è un atto volitivo ma presuppone la **grazia di Dio**
- Non nega l'importanza delle nostre opere, ma fa leva su di un **percorso che da Dio discende** verso l'essere umano

# Conoscenza interminabile (vv.10-11)

A. Per conoscere lui,

B. la potenza della sua resurrezione,

*C. la comunione alle sue sofferenze,*

*C1. diventando conforme alla sua morte,*

B1. se mai possa giungere alla risurrezione dai morti

- ▶ La relazione tra Paolo e le sofferenze/morte di Cristo sono **condizione** per partecipare alla resurrezione del Cristo
  
- ▶ Conoscere Cristo significa essere:
  - “con-crocifisso” con Cristo (*systauroun*): Gal 2,19 e Rm 6,6
  - “con-sepolto” con Cristo (*synthaptein*): solo in Rm 6,4 e Col 2,12
  - “con-risorto” con Cristo (*synêgerthête*):
    - per il futuro: nelle grandi lettere
    - già ora: nelle lettere deuteropaoline

# morte...

- ▶ La potenza della morte di Cristo è tale che essa assume rilevanza **nell'oggi** della vita del credente
  - Filippesi 4,12–13: elenco avversità
  - Colossesi 1,24: prospettiva ecclesiologicala
- ▶ Conoscere Cristo equivale a **conformarsi** alla sua morte (3,10), all'assumere la forma di servo (2,7)
- ▶ Sulla croce Cristo diviene pienamente conforme all'umanità
- ▶ Sulla croce l'umanità si conforma alla sua originaria natura divina

# ...e resurrezione

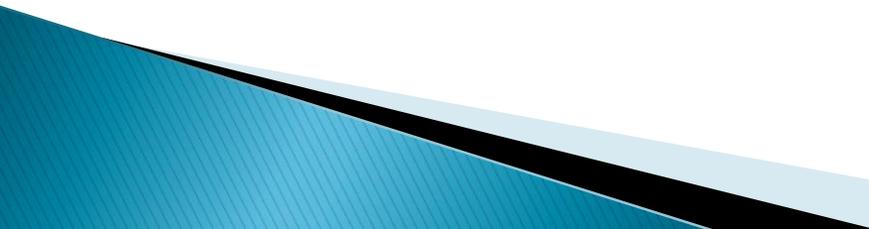
- ▶ La **potenza della resurrezione** di Cristo orienta la conoscenza di Cristo
- ▶ Nella **vita presente** conosciamo la resurrezione di Cristo per la **futura** resurrezione del cristiano
- ▶ La resurrezione non è una eredità universale
- ▶ La resurrezione è speranza (3,11: *katantêsô* = **semmai** giungerò) per coloro che credono in Cristo: è un desiderio

- ▶ La resurrezione segna il passaggio dall' *essere in Cristo* al *vivere con Cristo*.
  
  - ▶ Quindi:
    - *Si è figli di Dio* non perché creati da Lui ma perché inseriti in Cristo
    - *Si risorge* non perché si muore ma perché si partecipa alla morte e risurrezione di Cristo
    - *Si conosce Cristo* solamente con l'essere in Cristo (cfr. 1Cor 13,12)
- 

# la corsa (v.14)

- ▶ È metafora del processo della fede in Cristo come conoscenza di Cristo
- ▶ Quello conoscitivo è un percorso che porta alla vittoria di un trofeo: Gesù Cristo
- ▶ È un movimento permanente
  - interminabile
  - inarrestabile

# LETTERE “PROTOPAOLINE”

- ▶ la **Prima Lettera ai Tessalonicesi**, scritta da Corinto nel 50/51;
  - ▶ la **Prima Lettera ai Corinzi**, scritta da Efeso nel 53/54;
  - ▶ la **Lettera ai Filippesi**, scritta da Efeso nel 54/55;
  - ▶ la **Lettera a Filemone**, scritta da Efeso nel 54/55;
  - ▶ la **Seconda Lettera ai Corinzi**, scritta da Filippi nel 55/56;
  - ▶ la **Lettera ai Galati**, scritta da Filippi (Macedonia) nel 56/57;
  - ▶ la **Lettera ai Romani**, scritta da Corinto nel 57/58.
- 

# LETTERE “DEUTEROPAOLINE”

- ▶ la **Lettera ai Colossesi**, scritta da Efeso verso gli anni 80;
- ▶ la **Lettera agli Efesini**, lettera circolare inviata dopo quella ai Colossesi;
- ▶ la **Prima Lettera a Timoteo**, scritta nell’ambiente di Efeso alla fine del primo secolo;
- ▶ la **Lettera a Tito**, nello stesso ambiente e tempo;
- ▶ la **Seconda Lettera a Timoteo**, nello stesso ambiente e tempo;
- ▶ la **Seconda Lettera ai Tessalonicesi**, dell’ambiente di Tessalonica, alla fine del primo secolo.